

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XXV
n. 2

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MERITO ALLA
PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA A ULTERIORI MISSIONI
INTERNAZIONALI, ADOTTATA IL 23 APRILE 2019

(Anno 2019)

(Articolo 2, comma 2, della legge 21 luglio 2016, n. 145)

**Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento
e la democrazia diretta
(FRACCARO)**

Comunicata alla Presidenza l'8 maggio 2019



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 23 APRILE 2019

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del consiglio dei ministri;

VISTO il Codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante disciplina generale sulla cooperazione allo sviluppo;

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni per la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017 in ordine alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge n. 145 del 2016;

VISTE le risoluzioni approvate dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati rispettivamente il 15 e il 17 gennaio 2018, che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 3, comma 1, della Legge quadro, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 in ordine alla prosecuzione delle missioni internazionali e delle attività già autorizzate per il periodo 1 gennaio 2018 - 30 settembre 2018, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge quadro, e alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della medesima Legge quadro, per il periodo 1 ottobre 2018 - 31 dicembre 2018;

VISTE le risoluzioni approvate dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei deputati con le rispettive risoluzioni del 13 dicembre 2018 e del 19 dicembre 2018, che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, e dell'articolo 3, comma 1, della Legge quadro, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività previste nella predetta deliberazione;



Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri al Presidente della Repubblica del 23 aprile 2019, con la quale è stata effettuata la comunicazione di cui all'articolo 2, comma 1, della legge n. 145 del 2016;

CONSIDERATA la necessità di adempiere alle obbligazioni e agli impegni internazionalmente assunti relativamente alla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali e alla prosecuzione delle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DELIBERA:

la prosecuzione delle missioni in corso e delle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, con la durata e secondo i caratteri indicati nell'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, primo periodo, della legge n. 145 del 2016;

la partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali, con le indicazioni contenute nell'allegato 2 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, secondo periodo, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

La presente delibera sarà trasmessa alle Camere per l'adozione degli atti di indirizzo e deliberazioni di cui agli articoli 2, comma 2, e 3, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

Roma, 23 aprile 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

**PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA A MISSIONI INTERNAZIONALI
ANNO 2019**

1. QUADRO NORMATIVO.

La **legge 21 luglio 2016, n. 145**, che reca le disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, all'articolo 2 stabilisce il procedimento di deliberazione e autorizzazione, nonché di finanziamento delle missioni stesse.

In particolare, per la parte che qui interessa, l'articolo 2 della legge prevede che:

- la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali sia deliberata dal Consiglio dei ministri, previa comunicazione al Presidente della Repubblica ed eventuale convocazione del Consiglio supremo di difesa (comma 1);
- le deliberazioni del Consiglio dei ministri siano trasmesse dal Governo alle Camere, indicando per ciascuna missione:
 - area geografica di intervento;
 - obiettivi;
 - base giuridica di riferimento;
 - composizione degli assetti da inviare;
 - numero massimo delle unità di personale;
 - durata programmata;
 - fabbisogno finanziario per la durata programmata, a valere sulle risorse dell'apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- le Camere, con appositi atti di indirizzo, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, autorizzino per ciascun anno la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, eventualmente definendo impegni per il Governo, ovvero neghino l'autorizzazione (comma 2);
- in esito alle deliberazioni parlamentari, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari, le risorse del fondo per il finanziamento delle missioni internazionali (art. 4, comma 1, della legge) siano destinate a soddisfare il fabbisogno finanziario relativo alle missioni autorizzate (comma 3).

Il presente documento individua le missioni e gli impegni operativi internazionali che il Governo intende avviare nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2019, da sottoporre all'autorizzazione delle Camere.

2. MISSIONI INTERNAZIONALI E IMPEGNI OPERATIVI INTERNAZIONALI DA AVVIARE PER L'ANNO 2019.

Come già evidenziato nella Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso, predisposta anche ai fini della prosecuzione per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 145 del 2016, il Governo intende concludere la partecipazione italiana alla **missione NATO di supporto in Tunisia** e avviare per l'anno 2019 una **missione bilaterale di cooperazione in Tunisia**, intesa a fornire supporto per la costituzione di tre comandi regionali - *Centre Conjoint de Planification e de Commandement des Operations (CCPCO)* - per la gestione delle attività di controllo del territorio.

La missione si inserisce nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari e integrati: lo sviluppo capacitivo e ordinativo dei comandi regionali, attraverso attività di addestramento, consulenza e assistenza, e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center (TOC) "joint enabled"*, sulla base del modello nazionale italiano impiegato nei teatri operativi tenendo conto delle esigenze prioritarie della controparte tunisina.



MISSIONI INTERNAZIONALI

AFRICA

➤ Partecipazione di personale militare alla **missione bilaterale di cooperazione in Tunisia.**

1. AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO:

Tunisia

2. OBIETTIVI:

La missione è intesa a fornire supporto alla Tunisia per la costituzione di tre comandi regionali - *Centre Conjoint de Planification e de Commandement des Operations (CCPCO)* – per la gestione delle attività di controllo del territorio.

In particolare, il progetto tunisino prevede la realizzazione di tre Comandi regionali (CCPCO), a guida Esercito, di cui uno dislocato a nord (a Jendouba), uno al centro (a Kasserine) e uno a sud (in località ancora da definire), con capacità di pianificare e condurre operazioni *joint* di contrasto al terrorismo e controllo delle frontiere. I tre CCPCO saranno posti alle dipendenze di un Comando centrale sovraordinato, a Tunisi, da realizzare in una fase successiva.

La missione risponde alle intese intercorse con la Tunisia nell'ambito delle attività di cooperazione bilaterale per la sicurezza ed è volta a intervenire su due aspetti complementari ed integrati: lo sviluppo capacitivo ed ordinativo dei comandi regionali attraverso attività di addestramento, consulenza ed assistenza e la realizzazione di un'adeguata infra/info-struttura di supporto alla capacità di "comando e controllo", attraverso la costituzione ed abilitazione di un *Tactical Operations Center (TOC) "joint enabled"*, sulla base del modello nazionale italiano impiegato nei teatri operativi tenendo conto delle esigenze prioritarie della controparte tunisina.

La missione ha il compito di:

- supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard* e le forze di polizia, nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*;
- sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo;
- svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.

Il contingente nazionale è formato da personale istruttore, che opererà, eventualmente anche in modalità *expeditionary* nei settori pertinenti all'implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*, su base rotazionale ovvero dall'Italia erogando corsi a domicilio, nonché da personale per il supporto alla realizzazione dell'infra/info-struttura del CCPCO Nord (in Jendouba).

3. BASE GIURIDICA DI RIFERIMENTO:

- Convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105;
- Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica tunisina in data 19 febbraio 2019.

4. COMPOSIZIONE DEGLI ASSETTI DA INVIARE:

- mezzi terrestri: /;
- mezzi navali: /;



**PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA A MISSIONI INTERNAZIONALI
ANNO 2019**

- mezzi aerei: /.
- 5. NUMERO MASSIMO DELLE UNITÀ DI PERSONALE: **15 unità**
- 6. DURATA PROGRAMMATA: **1° marzo 2019 – 31 dicembre 2019.**
- 7. FABBISOGNO FINANZIARIO PER L'ANNO IN CORSO: **euro 2.072.880**



RELAZIONE TECNICA

SEZIONE I

DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO

- A) **Titolo del provvedimento:** «Deliberazione del Consiglio dei ministri in ordine alla partecipazione dell'Italia a ulteriori missioni internazionali per l'anno 2019.».
- B) **Tipologia dell'atto:** Atto del Governo.
- C) **Amministrazioni proponenti:** Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
Ministero della difesa;
- D) **Amministrazioni interessate:** Ministero della difesa.
- E) **Indice delle disposizioni rilevanti ai fini della relazione tecnica:**
cf. Allegato 2 alla delibera del Consiglio dei ministri.

PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:

MINISTERO DELLA DIFESA

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 marzo – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
1	2.072.880	2.072.880	0
TOTALE	2.072.880	2.072.880	0

PER LA COPERTURA:

- Articolo 4 della legge n. 145 del 2016;
- legge di bilancio 2019.



SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Scheda 37bis (2019)

Euro **2.072.880** per la Partecipazione di personale militare alla missione **bilaterale** di cooperazione in Tunisia per il periodo 1° marzo 2019 – 31 dicembre 2019.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui all'art.5 commi 1 e 2 della legge 145/2016, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Tunisia;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23 marzo 1983, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);



- spese per manutenzione apparati TLC;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - spese di trasporto e rifornimenti anche con vettori aerei militari (circa 0,2 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 0,3 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.



MISSIONE: Missione bilaterale di cooperazione in Tunisia

Consistenza militari in teatro	15
---------------------------------------	----

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	-
- navali	-
- aeromobili	-

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	93.552

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	60.652

ONERI UNA TANTUM	500.000
-------------------------	---------

RIEPILOGO	Fabbisogno annuale (306 gg.)
spese di personale	954.230
spese di funzionamento	1.118.650

TOTALE ONERI MISSIONE	2.072.880
------------------------------	------------------



MISSIONE : **Missione Bilaterale** di
cooperazione in Tunisia

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	15	92.489
Maggiorazione 185% operativa	15	1.063
TOTALE SPESE PERSONALE		93.552

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		60.652
ONERI DI FUNZIONAMENTO		60.652

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		500.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		500.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 10 mesi dal 01/03/2019 (gg. 306)
-------------------	---------------------------	---

ONERI DI PERSONALE	93.552	954.230
ONERI DI FUNZIONAMENTO	60.652	618.650
TOTALE ONERI	154.204	1.572.880
ONERI UNA TANTUM		500.000
TOTALE GENERALE	154.204	2.072.880





STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione Bilaterale di cooperazione in Tunisia

CAT.	GRADO	UNITA'	ALiquota FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI			USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO			
a	b	c	d	e	$f=e*9,1\%$	$g=(e-f)*d$	$h=e*32,7\%$	i	$l=(i/2)*9,1\%$	$m=((i-l)/2)*d$	$n=(i/2)*32,7\%$	$o=(l-f)*c$	$p=(m-g)*c$	$q=(n-h)*c$	$r=(q-(o+p))$	$s=(t-e)*c$	
Sottufficiali	Tenente Colonnello + 25	1	26,06%	604,26	54,99	143,14	197,59	745,25	33,91	92,69	121,77	-21,08	-50,60	-75,83	-4	141	
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8	117	
	Tenente	1	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-15,67	-30,42	-56,32	-10	105	
	1° Maresciallo	2	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-31,35	-61,33	-112,65	-20	210	
	Maresciallo Ordinario	6	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-56,75	-103,72	-203,92	-43	380	
	Sergente	4	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-33,49	-58,13	-120,34	-29	224	
TOTALE		15										-175,77	-341,03	-631,69	-114,00	1.177,00	

TOTALE MAGGIORAZIONE

1.063

RELAZIONE TECNICA

RIEPILOGO ONERI

DESCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO

- A) **Titolo del provvedimento:** «Relazione analitica sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali anno 2019».
- B) **Tipologia dell'atto:** Atto del Governo.
- C) **Amministrazioni proponenti:** Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
Ministero della difesa;
Ministero dell'interno;
Ministero dell'economia e delle finanze.
- D) **Amministrazioni interessate:** 1. Ministero della difesa;
2. Ministero dell'interno;
3. Ministero dell'economia e delle finanze;
4. Presidenza del Consiglio dei ministri – AISE;
5. Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.
- E) **Indice delle disposizioni rilevanti ai fini della relazione tecnica:**
cf. Sezione 1 della Relazione analitica prevista dalla legge n. 145 del 2016

PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:

1. MINISTERO DELLA DIFESA

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
TOTALE	1.100.835.456	782.835.456	318.000.000

2. MINISTERO DELL'INTERNO

N. SCHEDA	ONERI IN EURO		
	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
TOTALE	7.722.305	7.722.305	0



3. MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

	ONERI IN EURO		
N. SCHEDA	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
TOTALE	6.923.570	6.923.570	0

4. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – AISE

	ONERI IN EURO		
N. SCHEDA	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
TOTALE	15.000.000	15.000.000	0

5. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

	ONERI IN EURO		
N. SCHEDA	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
TOTALE	296.000.000	206.000.000	90.000.000

TOTALE ONERI PROSECUZIONE MISSIONI E INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE :

€ 1.426.481.331

PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA AD ULTERIORI MISSIONI INTERNAZIONALI PER L'ANNO 2019

1. MINISTERO DELLA DIFESA

	ONERI IN EURO		
N. SCHEDA	Fabbisogno finanziario programmato 1 gennaio – 31 dicembre 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2019	Fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili nell' E.F. 2020
TOTALE	2.072.880	2.072.880	0



TOTALE ONERI ULTERIORI MISSIONI:

€ 2.072.880

ONERI COMPLESSIVI: € 1.428.554.211

di cui euro 1.020.554.211 per obbligazioni esigibili nell'anno 2019 ed euro 408.000.000 per obbligazioni esigibili per l'anno 2020

PER LA COPERTURA:

- Articolo 4 della legge n. 145 del 2016;
- legge di bilancio 2019.

La verifica della presente relazione tecnica, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, della legge 21 dicembre 2009, n. 156 ha avuto esito

POSITIVO

NEGATIVO

7 MAG. 2019

Il Ragioniere Generale dello Stato



3290



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Roma, 7 MAG. 2019

Prot. Nr. 88156/2019
Rif. Prot. Entrata Nr. 77832/2019
Allegati:
Risposta a Nota del:



All' Ufficio legislativo economia
All' Ufficio del coordinamento
legislativo
All' Ufficio legislativo finanze

OGGETTO: Deliberazione del Consiglio dei Ministri volta al rinnovo delle missioni internazionali e delle iniziative di cooperazione allo sviluppo e avvio di nuove missioni internazionali per il 2019 – articoli 2 e 3, legge 145/2016.

E' stata esaminata la documentazione pervenuta con le note MAE0072087 del 18 aprile 2019 e MAE0074421 del 24 aprile 2019 dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale al fine dell'emanazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri previste dagli articoli 2 e 3 della legge 21 luglio 2016, n. 145, e successive modificazioni, volte a prorogare, per l'anno 2019, le missioni internazionali e gli interventi di cooperazione già in corso nel 2018 e a proporre l'avvio di una nuova missione. Con le stesse note è stato trasmesso, altresì, lo schema di DPCM, da emanarsi ai sensi degli articoli 2, comma 3, e 4, comma 3, della citata legge n. 145/2016, con il quale si provvede a ripartire, per l'anno 2019, le risorse del fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145.

In particolare, la deliberazione, già approvata il 23 aprile 2019 come segnalato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con la sopra citata nota del 24 aprile 2019, autorizza, per l'anno 2019, la proroga delle missioni internazionali e gli interventi di cooperazione (art.3, c.1) per un onere di **euro 1.426.481.331** e la nuova missione bilaterale di cooperazione in Tunisia (art.2, c.1) per ulteriori euro **2.072.880**, per un totale complessivo di **euro 1.428.554.211**. Ai sensi dell'art.34 della legge n.196 del 2009 la contabilizzazione in bilancio delle risorse avverrà in

funzione della scadenza prevista per il pagamento dell'obbligazione, per cui il predetto onere comporterà, per l'anno 2019, un fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili pari ad euro 1.020.554.211 e per l'anno 2020 un fabbisogno finanziario per obbligazioni esigibili per euro 408.000.000

Al riguardo, in merito alla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2019, si fa presente di non avere osservazioni da formulare e, pertanto, si restituiscono la relazione analitica bollinata e la relazione tecnica positivamente verificata al fine della trasmissione della deliberazione alle Camere per l'espressione del parere previsto dalla legge 145/2016.

Per quanto riguarda, invece, lo schema di DPCM di ripartizione delle risorse del fondo sopra indicato, nella versione trasmessa con la citata nota del 24 aprile 2019, fermo restando che lo stesso potrà avere corso solo dopo le previste autorizzazioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, si concorda con quanto richiesto dal Ministero della difesa, con nota 19904 del 29 aprile 2019, in ordine alla necessità di integrare le lettere a) e b) dell'articolo 2 con le missioni per le quali si prevede il calcolo della diaria di missione con riferimento all'Arabia Saudita o alla Repubblica democratica del Congo.

Con riferimento, comunque, alla missione MFO Multinational Force and Observer per la quale il Ministero della difesa propone di attribuire il trattamento di missione della Repubblica democratica del Congo "*a far data dall'entrata in vigore della legge n. 145/2016*", si ritiene necessario che siano fornite assicurazioni dalla stessa Amministrazione in merito all'assenza di oneri aggiuntivi oltre a quelli previsti per il 2019.

Il Ragioniere Generale dello Stato

